

COMUNICATO STAMPA

VIII PAN EUROPEAN BANKING MEETING A MESTRE

Venerdì 1 ottobre si è tenuto a Mestre l'VIII Pan European Banking Meeting, organizzato da Banca IFIS con Assiom Forex e dedicato ai membri di Assiom Forex e di ACI - The International Financial Market Association. Tema del workshop: "Le tensioni sul debito sovrano in Europa, gli interventi delle autorità e le implicazioni per la struttura dei mercati monetari e finanziari".

I lavori, che hanno preso il via nel pomeriggio, presso la prestigiosa sede di Banca Ifis a Villa Marocco, sono stati introdotti dal Principe Sebastien Egon von Fürstenberg, Presidente di Banca Ifis e, quindi, da Giuseppe Attanà, Presidente Assiom Forex.

L'ampia panoramica sul debito sovrano in Europa è stata descritta negli interventi da autorevoli rappresentanti di Banca d'Italia, Ministero del Tesoro, Fondo Monetario Internazionale e BEI, che hanno permesso di tracciare un quadro esaustivo dell'attuale situazione del rapporto tra Autorità, Istituzioni di Mercato ed i principali attori dei mercati finanziari stretti tra Basilea 3 ed una nuova modalità di posizionamento e valutazione nei confronti del debito sovrano.

In particolare, nel corso della giornata, hanno preso la parola: Andrea Santorelli, Capo del Servizio Investimenti Finanziari di Banca d'Italia; Arrigo Sadun, Direttore Esecutivo per l'Italia del Fondo Monetario Internazionale; Maria Cannata, Dirigente Generale del Debito Pubblico del Ministero del Tesoro; Aldo Romani, Consigliere di Direzione Euro di Banca Europea per gli Investimenti; Vincenzo Miocco, Direttore Generale e-Mid; Jean Pierre Ravisé, Managing Director di Aci International; Giovanni Bossi, Amministratore Delegato Banca Ifis.

Le tematiche di quest'anno sono state sviluppate con particolare riferimento alla recente crisi finanziaria europea nei suoi principali aspetti: la rilettura del rischio sovrano, che non è più da considerarsi risk free alla luce della recente crisi; i meccanismi di stabilizzazione predisposti dall'UE e gli ulteriori interventi non convenzionali della BCE; infine, i riflessi della crisi e le nuove sfide sull'assetto strutturale dei mercati della liquidità, del credito e dei capitali.

Il rischio sovrano è diventato cruciale nelle strategie di mercato che spaziano dai governativi sino agli emittenti bancari e corporate. Le implicazioni di una corretta analisi del rischio emittente abbracciano quindi l'attività operativa, del risk management e della gestione patrimoniale.

A tal proposito, il Presidente Assiom Forex, Giuseppe Attanà, ha sottolineato: "La gestione dei portafogli di titoli governativi è sempre più attività fondamentale per le tesorerie bancarie internazionali, anche alla luce delle nuove regolamentazioni previste da Basilea, le quali conferiscono a queste tipologie di titoli un ruolo centrale tra le riserve di liquidità".

COMUNICATO STAMPA

Il convegno ha tentato di dare una risposta ai molti quesiti che vanno oltre la mera considerazione dei rating sul debito a medio e lungo termine in valuta estera, sui quali si sono concentrati i principali casi di inadempimento tra i Paesi Emergenti in passato, verso un'ampia panoramica del cambiamento avvenuto sul rischio default dei Paesi sviluppati.

Alla conclusione della manifestazione, Giovanni Bossi, Amministratore Delegato di Banca Ifis ha così commentato: "Nell'ambito di questo importante evento, ritengo che la nostra Banca abbia assunto il ruolo di snodo e ponte tra gli istituti nazionali di dimensioni medio-piccole ed i grandi istituti esteri che ogni anno partecipano sempre più numerosi".

Mestre, 1 ottobre 2010

ASSIOM FOREX PRESS OFFICE

Mymediarelation Srl
Viale San Michele del Carso, 1
20144 Milano
Phone +39.02.45.49.74.17

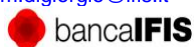
Marco Messori
Mobile +39.335.598.58.09
messori@mymediarelation.it

Luisa Rossetti
Mobile +39.366.689.01.06
rossetti@mymediarelation.it



RESPONSABILE COMUNICAZIONE

Mara Di Giorgio
+39 041 5027623
+39 335 7737417
m.digiorgio@ifis.it



ASSIOM FOREX annovera più di 1.500 Soci, in rappresentanza di circa 450 istituzioni finanziarie ed opera promuovendo e favorendo la crescita professionale degli operatori finanziari, attraverso la formazione, la divulgazione degli aspetti tecnici e delle pratiche di mercato, contribuendo allo sviluppo e all'integrità dei mercati finanziari domestici un contesto europeo e internazionale estremamente dinamico e competitivo. L'Associazione promuove l'analisi, lo studio e la ricerca di tecniche, strumenti e tematiche relative ai mercati finanziari; favorisce i rapporti con le Autorità Monetarie e di Vigilanza, nazionali ed internazionali, nonché con le Società di gestione dei mercati e con altre Istituzioni operanti sui mercati finanziari; rafforza i legami con organismi nazionali, comunitari ed internazionali, al fine di migliorare l'attività dei propri soci. ASSIOM FOREX sarà infatti affiliata ad ACI The Financial Markets Association, l'Associazione internazionale degli operatori finanziari a cui aderiscono 65 Paesi per un totale di circa 13.000 associati.

Banca IFIS (ISIN IT0003188064, Codice Bloomberg IF IM, Codice Reuters IF MI), attiva dal 1983 nel supporto finanziario alle imprese, è oggi l'unica banca italiana indipendente specializzata nel finanziamento alle imprese attraverso lo strumento del factoring. Quotata al segmento STAR di Borsa Italiana dal 2004, Banca IFIS opera in un segmento di mercato ad alta crescita in particolare in contesti economici come quello attuale, con un modello business unico focalizzato su finanziamenti "asset based" che permettono maggiore facilità di accesso al credito. Banca IFIS, costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi servizi per il supporto finanziario e per la gestione del capitale circolante consente, a migliaia di imprese ogni anno, di trovare risposta alle proprie esigenze finanziarie. In continua espansione sia in Italia che all'estero, il Gruppo Banca IFIS conta oggi 25 filiali in Italia, una filiale a Parigi, una società controllata in Polonia (Varsavia), uffici di rappresentanza in Romania (Bucarest) e Ungheria (Budapest) e accordi con oltre 200 banche nel mondo. Dispone della più completa rete commerciale specializzata esistente sul territorio nazionale, con più di 100 risorse dedicate e formate internamente, che garantisce un presidio locale a vantaggio di una relazione diretta e personalizzata con le oltre 2.500 imprese clienti. Al 31/12/2009, il Turnover (valore dei crediti gestiti) è stato pari 3,5 miliardi di euro, registrando una crescita media ponderata negli ultimi 10 anni del 25,8% annuo; il margine di intermediazione a 80,8 milioni di euro; l'utile netto a 17,2 milioni di euro; il rapporto sofferenze/impieghi all'1,6%.